

Il cambiamento climatico in Italia

Gli impatti economici futuri e l'approccio delle imprese

Gli ultimi undici anni sono stati tra i più caldi della storia e, nel 2024-2025, la temperatura media globale si è avvicinata a 1,5 °C sopra i livelli preindustriali. Il riscaldamento procede con particolare intensità in Europa, a un ritmo doppio rispetto alla media mondiale, e l'Italia è tra i Paesi con l'accelerazione più alta. Gli effetti del cambiamento climatico non riguardano soltanto i settori direttamente legati al clima, come agricoltura, turismo e infrastrutture, ma si estendono all'intero sistema economico, configurandosi come un vero e proprio rischio sovrano. In assenza di politiche climatiche efficaci e adeguate misure di adattamento, entro il 2050 si prevede che il Pil italiano si riduca progressivamente fino al 6%. Nonostante questi rischi, da un'indagine promossa da Deloitte e condotta da Ipsos-Doxa emerge che la maggior parte delle PMI italiane non ha ancora adottato sufficienti misure di continuità operativa e di protezione degli impianti contro gli eventi climatici estremi.

CAMBIAMENTI CLIMATICI

L'Italia è esposta ad un cambiamento climatico senza precedenti: dall'intensificazione delle ondate di calore, alla pioggia estrema e alla siccità cronica...sono diversi i fattori di rischio.

RISCALDAMENTO

X2

L'Italia si sta scaldando a una **velocità doppia** rispetto alla media globale

+2-2,5°C

L'incremento atteso della **temperatura in Italia** entro dieci anni rispetto ai livelli pre-industriali

EVENTI CLIMATICI ESTREMI

+485%

L'aumento degli **eventi climatici estremi** registrati dal 2015 al 2024

+5,9% nel 2025 sul 2024
Temperature record | +94,1%
Frane da piogge | +42,4%
Danni da vento | +28,3%

RISCHIO CLIMATICO

3^a

L'Italia al mondo tra i Paesi **più colpiti dal cambiamento climatico** secondo il *Climate Risk Index 2025*

IMPATTI ATTESI E APPROCCIO DELLE IMPRESE

Il cambiamento climatico produce già oggi perdite economiche misurabili e, nei prossimi decenni, tenderà ad amplificarle.

Impatti economici massimi del rischio climatico attesi in Italia entro il 2050



€ 30 mld

Le perdite nel settore **agricolo**



€ 52 mld

Le perdite nel settore **turistico** (-8,9% il calo della domanda)



€ 18 mld

I danni diretti e indiretti annui alle **infrastrutture**



-6%

La riduzione di **Pil** rispetto a uno scenario senza danni climatici

Di fronte al rischio climatico, le **Pmi italiane** risultano avere nel complesso un approccio strategico poco strutturato.



Gestione del rischio

34% valuta il rischio climatico **significativo o centrale** nei processi di gestione del rischio

Continuità del business

14% ha implementato misure per la **continuità operativa** in caso di eventi estremi



FOCUS MICROIMPRESE (Bankitalia)

6,4% ha subito danni dagli eventi climatici

39% ha adottato almeno una misura di protezione contro i rischi climatici (coperture assicurative, investimenti per la sicurezza, spostamenti della produzione)